

A scuola di libertà

Leghiamo l'idea di pace a quella di libertà in occasione della Festa del 25 aprile. Riflettiamo sulla parola pace e, con i più grandi, accenniamo all'origine storica della Festa della Liberazione. Lezione con attività per tutte le classi.

di **Daniela Mussano** 01 marzo 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riflettere sull'idea di pace che ognuno di noi ha.
- Scoprire l'origine e il senso della data del 25 aprile per l'Italia.
- Riflettere sull'importanza delle testimonianze di chi ha vissuto eventi storici in prima persona.



ATTIVITÀ

1. [Facciamo la pace? \(Per i più piccoli\)](#).
2. [LABORATORIO Facciamo la pace?](#)
3. [La Festa della Liberazione \(Per i più grandi\)](#).



SCHEDE E VIDEO | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA La guerra dei venti](#)
- [SCHEDA Un messaggio per far pace](#)
- [SCHEDA Lettera di un partigiano](#)
- [VIDEO La II Guerra Mondiale e la Costituzione](#)



PER APPROFONDIRE

- [APPROFONDIMENTO Breve biografia di Franco Cesana, giovane partigiano](#)

ATTIVITÀ 1

Facciamo la pace? (Per i più piccoli)

Chiediamo ai bambini di dare una definizione alle parole “pace è”:

- quando non litigo con mio fratello;
- quando in classe nessuno urla;
- quando riusciamo a giocare tutti insieme...

Trascriviamo i loro pensieri alla lavagna.

Leggiamo il racconto della **SCHEDA La guerra dei venti** e commentiamolo insieme: diciamo che può capitare anche fra di noi che ci siano delle burrasche che ci allontanano ma, come i temporali finiscono, anche noi torniamo alla pace.

ED. CIVICA | Scheda docente

Per i più piccoli

LA GUERRA DEI VENTI

Leggiamo ai bambini questo brano in cui viene descritto un temporale come fosse una terribile battaglia: le protagoniste sono le foglie di un albero che cercano di resistere alla tempesta.

“Sorelle, guardate cosa succede nel cielo!”, gridò Bandiera appena si accorse di quel che stava accadendo. Non aveva finito di parlare che due nuvole si diedero una testata tremenda facendo fracasso e scritte.
“Cosa succede?”, si domandò Amicarella stringendosi più che poteva al tronco.
Bandiera, che da brava sentinella osservava tutto, trasmetteva alle compagne quel che vedeva, come un cronista racconta una partita: “Guardate lassù che lotta: nuvoloni come soldati pronti all’attacco, cavalli scalpitanti, tamburi e fuochi avanzano in groppa al vento e vengono verso di noi...”.
Le foglie tremavano di paura, ma Bandiera cercava di far loro coraggio: “Prepariamoci a resistere all’attacco!”.
Dopo un po’ tutte le nuvole erano sopra il ciliegio.
“Attenzione!”, gridò Bandiera. “Il vento vuole strapparci dal ramo. Resistiamo con tutta la nostra forza! E ripariamo i fiori!”.
I fiori si schiusero nella loro casina bianca, le foglie si aggrapparono al ramo con tutta la loro forza. [...]”

Anche Bandiera era stata presa a schiaffi più volte dai venti e dalle raffiche di proiettili, ma non cedeva: si ergeva contro il vento che l’attaccava e gli gridava: “Vattene! Finiscila! Lasciaci lavorare in pace! Non rovinare i nostri fiori!”.
Invece di smettere, il vento, più arrabbiato che mai, comandò alle nuvole: “Giù bombe!” [...].
Meno male che anche il sole venne in aiuto: negli strappi delle nuvole cominciò a infilare i suoi raggi di fuoco e a baciare il mondo. A poco a poco insieme al vento buono, riuscì a convincere le nuvole ad andarsene via e a smettere la lotta.

La guerra dei venti

 **TESTO**

Proponiamo questa filastrocca da imparare e recitare come invito quando vogliamo fare la pace con qualcuno.

Per far pace

Vuoi una spremuta di gocce di sole?

Vuoi una collana di cinque parole?

Vuoi la canzone più corta che c'è?

Vuoi fare pace con me?

Tognolini, B. (2017). *Mal di pancia calabrone. Formule magiche per tutti i giorni*. Milano: Nord-Sud edizioni.

Disegniamo la pace

Chiediamo ai bambini di chiudere gli occhi e di pensare alla parola pace. Visualizziamo dei colori, prendiamoli dall'astuccio e realizziamo un disegno usando solo quelli. Scansioniamo le immagini e montiamole in sequenza di modo che si possano vedere come se fossero un film (suggeriamo il programma gratuito *youCut*).

Infine, proponiamo il **LABORATORIO**.

LABORATORIO

Facciamo la pace?

A volte basta un piccolo messaggio per far tornare il sereno dopo un litigio.

Che cosa serve

SCHEDA Un messaggio per far pace, cartoncino bianco, matite colorate, colla, bucatrice, scotch trasparente, gancetti di metallo, anelli per portachiavi.



Come si fa

1. Fotocopiamo i ciondoli della scheda, ritagliamoli e distribuiamone uno a ogni bambino.
2. Facciamoli colorare e incollare sul cartoncino.
3. Plastifichiamo il ciondolo con lo scotch.
4. Praticiamo un foro con la bucatrice, inseriamo un paio di gancetti e l'anello.
5. Scambiamoci i ciondoli ogni volta che vogliamo far pace con qualcuno.



ATTIVITÀ 3

La Festa della Liberazione (Per i più grandi)

Per comprendere il significato della Festa del 25 aprile, giorno in cui ricordiamo in Italia la liberazione dal Nazi-fascismo, leggiamo il testo della **SCHEDA Lettera di un partigiano**.

ED. CIVICA | Scheda docente

Per i più grandi

LETTERA DI UN PARTIGIANO

Leggiamo ai bambini il testo seguente, poi riflettiamo insieme, fornendo tutte le informazioni che servono loro per conoscere e comprendere il contesto storico in cui la vicenda si è svolta.

Franco Cesaria nacque a Bologna il 20 settembre 1931 da una famiglia ebrea. In seconda elementare, a causa delle leggi razziali, venne allontanato da scuola e la sua famiglia dovette trasferirsi in un paesino dell'Appennino modenese. Continuò gli studi nella "sezione speciale" delle scuole elementari, istituita per i bambini di razza ebraica.


A tredici anni si arruolò nella brigata Scarabelli, della seconda divisione Modena Montagna, scegliendo, come nome di battaglia, "Baletta". Partecipò a numerosi scontri con i tedeschi e in uno di questi restò ucciso a Gombola (in provincia di Modena) il 14 settembre del 1944. Venne riconosciuto partigiano, gli fu conferita la Medaglia di bronzo alla memoria e il suo nome è stato dato a una scuola primaria di Bologna.

Quella che segue è la lettera che scrisse a sua madre un mese prima di morire, il 7 agosto 1944.

Carissima mamma,
 dopo la mia accapata non ho potuto darti mie notizie per motivi che tu immagini. Ti dirò ora un dettagliato racconto della mia avventura: partii così all'improvviso, senza sapere io stesso che cosa stavo facendo. Camminai finché potevo, poi mi fermai a dormire in un fienile in località Osana Matrucci. Al mattino svegliandomi con la fame ripresi a camminare in direzione di Gombola sfamandomi con delle more. Arrivai a Gombola verso le 9 e lì il camiccio partigiano decise di entrare a fare parte di una qualche formazione. [...]

Dopo un po' mi si presentò l'occasione di entrare a far parte della formazione di Marcello. Presentatomi a Marcello fui assunto e siccome ho studiato fu delegato al Comando e attualmente mi trovo stabile, relativamente sicuro in una località sopra Gombola così non ti doverò impensierire per me che sto da te. La salute è ottima solo un po' precario il dormire. [...] Affettuosamente il bacio e il penso, il tuo tesoro, Franco

Sarfatti, A. Sarfatti, M. (2011). *Fideline un cane coraggioso. La resistenza raccontata ai bambini*. Milano: Mondadori.


TESTO

Riflettiamo sul suo contenuto con i bambini e cerchiamo insieme il significato dei termini “Nazi-fascismo”, “Resistenza”, “partigiano” e di altri vocaboli che riteniamo utili per introdurre brevemente le vicende storiche del periodo.

Se ne abbiamo la possibilità, mostriamo il VIDEO **La II Guerra Mondiale e la Costituzione** (disponibile su YouTube), che

presenta in estrema sintesi gli avvenimenti storici del periodo.

I nonni raccontano

Concludiamo l'attività preparando qualche domanda da porre ai nonni che si rendono disponibili a essere intervistati a distanza:

- “Che cosa sai della Seconda Guerra Mondiale?”
- “Te la ricordi o te ne hanno parlato i tuoi genitori?”
- “Quali sono le cose che preoccupavano maggiormente? Di che cosa si sentiva la mancanza?”

Quando avremo raccolto tutte le risposte, prepariamo un libro con le testimonianze della nostra classe. Lasciamo scegliere il titolo ai bambini.

Per saperne di più...

Per consolidare gli apprendimenti, possiamo fare riferimento all'[APPROFONDIMENTO Breve biografia di Franco Cesana, giovane partigiano.](#)

👁 Osserviamo e valutiamo

L'alunna/o:

- prende l'iniziativa quando deve far pace con qualcuno?
- conosce il motivo per cui in Italia si festeggia il 25 aprile?

Elaborati da raccogliere: le foto dei disegni e dei ciondoli e le interviste ai nonni.